



COMUNE DI SAN VITO CHIETINO

(Provincia di Chieti)

Largo Altobelli, 1 – 66038 – San Vito Chietino – CH

Tel. 0872 61911 – Fax 0872 619150

C.F. 00094240694

www.comunesanvitochietino.gov.it – E - mail: info@comunesanvitochietino.gov.it



AVVISO PUBBLICO

Art.11, legge 09/12/1998, n.431

Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione

ANNO 2020

(Riferimento: Contratti di locazione registrati entro il 2019 e canoni di locazione relativi all'anno 2019)

VISTA la L. 09.12.1998 n. 431 ad oggetto: "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" ed in particolare l'art. 11, ai sensi del quale è istituito il fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

VISTO il D.M. 07.06.1999 ad oggetto: "Requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi a valere sulle risorse assegnate al fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della L. 09.12.1998 n. 431 e criteri per la determinazione degli stessi";

VISTE le note prot. n. RA/294057/2020, n. RA/375434/2020 e n. RA/430973/2020 del Dipartimento Territorio-Ambiente / Servizio Edilizia Sociale e Scolastica della Regione Abruzzo recanti: "L. 09.12.1998 n. 431 art. 11. Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Fondo risorse annualità 2020";

SI RENDE NOTO CHE

che dal 31.12.2020 al 18.01.2021

i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata, per richiedere un contributo per il rimborso parziale dei canoni di affitto.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'assegnazione del beneficio, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. FASCIA "A": Reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare (dichiarazione dei redditi anno 2019-riferita ai redditi anno 2018) rapportato ai mesi di pagamento del canone, non superiore a due pensioni minime Inps anno 2019 (€ 13.338,26), rispetto al quale l'incidenza del canone sul reddito non sia inferiore al 14%;
2. FASCIA "B": Reddito annuo convenzionale complessivo del nucleo familiare non superiore a € 15.853,63, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti non inferiore al 24%.
Il reddito convenzionale (€ 15.853,63) è utile solo ai fini di stabilire il requisito per accedere ai contributi, mentre ai fini dell'incidenza canone/reddito deve farsi riferimento al reddito imponibile.

Per la determinazione del reddito convenzionale si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 21 della Legge 05.08.1978, n. 457: "qualora alla formazione del reddito concorrano redditi di lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti a carico, sono calcolati nella misura del 60%".

I limiti di reddito di cui sopra sono innalzati al 25% in presenza di nuclei familiari che includono soggetti disabili con invalidità in situazione di gravità, ovvero familiari ultrasessantacinquenni.

In caso di reddito pari a "zero" (assenza di reddito) è necessario dichiarare nella domanda di partecipazione la propria fonte di sostentamento economico annuale, che consente loro di pagare il canone di locazione.

Nel caso in cui il richiedente riceva aiuto da parte di una persona fisica (es. figli, genitori, parenti, amici) deve indicare nella domanda il nominativo del soggetto che presta aiuto economico e la quantificazione economica annuale dell'aiuto prestato e copia del documento di identità in corso di validità dello stesso. A conferma di questa situazione va allegata, a pena di esclusione, anche una dichiarazione sottoscritta da parte del soggetto che presta il sopracitato aiuto, su modulo allegato alla presente. In caso di carenza della suddetta documentazione in sede di presentazione della domanda la stessa sarà esclusa.

3. essere cittadino italiano oppure essere cittadino di uno Stato appartenente all'Unione Europea, purché in possesso di attestazione di iscrizione anagrafica di cittadino UE (D.Lgs.06/02/2007, n. 30);
4. essere cittadino di uno Stato non UE, purché in possesso di titolo di soggiorno valido;
5. essere residente nel Comune di San Vito Chietino in un alloggio condotto in locazione come abitazione principale;
6. essere titolare di un contratto di affitto esclusivamente ad uso abitativo riferito ad un alloggio, di proprietà privata o pubblica, corrispondente alla propria residenza anagrafica, situato nel Comune di San Vito Chietino e regolarmente registrato ed in regola con il pagamento annuale dell'imposta di registro (presso l'Agenzia delle Entrate), che non rientri nelle categorie catastali A1, A8, A9. Il contratto di affitto deve essere registrato entro il 2019;
7. non essere assegnatario, assieme al proprio nucleo familiare, di un alloggio di edilizia residenziale pubblica;
8. non essere titolare, per ognuno dei componenti del nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o Enti pubblici;
9. non essere titolare, per ognuno dei componenti del nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare e situato nel Comune di San Vito Chietino;
10. non aver richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi 2019 riferita ai redditi prodotti nel 2018, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della L.431/98 comma 2, art. 10;
11. non avere vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado (figlio/a, fratello, sorella nonno/a, nipote) o di matrimonio con il locatore.
12. essere in possesso di indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore ad €35.000,00 e in condizioni di precarietà determinata dall'emergenza COVID 19, che abbia comportato una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 20% nel periodo marzo - maggio 2020 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente e di non disporre di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e/o degli oneri accessori, ai sensi del Decreto Ministeriale del 12.08.2020, al comma 4 dell'art 1. Tale condizione deve essere certificata, a pena di esclusione, mediante dichiarazioni sostitutive ex artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000 dall'interessato e confermate anche da:
 - dichiarazione del datore di lavoro attestante che nel periodo marzo -maggio 2020 c'è stata una riduzione di ore lavorative o qualunque altro evento che abbia determinato una riduzione del reddito superiore al 20%;
 - attestazione di disoccupazione rilasciata dal Centro per l'impiego riferita al periodo marzo -maggio 2020;

SI PRECISA CHE

I redditi da prendere in considerazione sono quelli riferiti all'anno 2018 (per la Certificazione Unica -Dati fiscali rigo 1 o rigo 2, per il modello 730/2019 rigo 11, per il modello Unico 2019 rigo RN1 del quadro RN o il rigo LM8 del quadro LM per regime dei minimi e/o rigo RD11 del quadro RD), mentre per i canoni di locazione occorre fare riferimento a quelli pagati nell'anno 2019;

Il canone di affitto di riferimento è quello risultante dal contratto regolarmente registrato o depositato per la registrazione ed in regola con il pagamento annuale dell'imposta di registro, al netto degli oneri accessori.

In caso di residenza di più nuclei familiari in uno stesso alloggio, il contributo viene calcolato dividendo il canone previsto dal contratto per il numero complessivo dei nuclei residenti nell'alloggio.

Ai fini del presente Bando si considera nucleo familiare quello formato dai soggetti componenti la medesima famiglia anagrafica (DPCM 159/2013).

I contributi concessi, ai sensi del Decreto Ministeriale del 12.08.2020, al comma 5 dell'art.1, non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del cd. "reddito di cittadinanza" di cui al Decreto Legge 28.01.2019 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.03.2019, n. 26 e successive modificazioni ed integrazioni;

I requisiti e le condizioni per la partecipazione al presente avviso sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

FINANZIAMENTO CONTRIBUTO

Il contributo è interamente a carico della Regione Abruzzo con i fondi nazionali assegnati. Pertanto, il contributo verrà liquidato solo dopo l'assegnazione dei fondi da parte della Regione e fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, compilata e firmata dall'interessato, deve essere presentata **entro e non oltre il 18/01/2021** con le seguenti modalità:

- 1) consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di San Vito Chietino;
- 2) invio PEC all'indirizzo: protocollosanvitochietino@pec.it;
- 3) raccomandata A.R. (in tal caso farà fede il timbro dell'Ufficio di PROTOCOLLO) indirizzata a: Comune di San Vito Chietino, Largo Altobelli 1 - 66038 San Vito Chietino.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- 1) Copia documento di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale del richiedente;
- 2) Copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- 3) Copia della dichiarazione redditi (Certificazione Unica 2019-Modello Unico 2019 - Modello730/2019) di tutti i componenti nucleo familiare, relativamente ai redditi percepiti anno 2018;
- 4) Copia attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea ovvero, in caso di cittadino non UE, titolo di soggiorno in corso di validità;
- 5) Copia certificazione invalidità e/o riconoscimento handicap in situazione di gravità;
- 6) Copia della ricevuta di pagamento della tassa di registro anno 2019;
- 7) Copie ricevute di pagamento canone di locazione per l'anno 2019, ciascuna munita di bollo di € 2,00;
- 8) Documentazione relativa all'attività esercitata, se del caso, secondo la condizione ricorrente:
 - dichiarazione datore di lavoro per attività subordinata;
 - fotocopia autorizzazione esercizio attività autonoma;
 - fotocopia iscrizione al Centro per l'Impiego (disoccupazione);
- 9) Dichiarazione sottoscritta da parte del soggetto, che presta il sopraccitato aiuto, con allegato un documento d'identità in corso di validità;
- 10) Dichiarazione datore di lavoro attestante che nel periodo marzo -maggio 2020 c'è stata una riduzione di ore lavorative o qualunque altro evento che abbia determinato una riduzione del reddito superiore al 20%;
- 11) Attestazione di disoccupazione rilasciata dal Centro per l'impiego riferita al periodo marzo maggio 2020;
- 11) Codice IBAN dell'intestatario del contratto di locazione, al fine di permettere la liquidazione del contributo.

Le domande incomplete, prive della documentazione richiesta nonché quelle presentate fuori termine, saranno escluse dalla valutazione.

CONTROLLI E SANZIONI

La verifica della veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive presentate è effettuata a campione all'Amministrazione Comunale (art.71 del D.P.R. n.455/2000). Qualora dal controllo emerga che il contenuto delle autodichiarazioni non sia vero o che i documenti presentati siano falsi, al dichiarante non è concesso il contributo, è denunciato alle Autorità competenti e sottoposto a sanzioni penali (art. 76 del D.P.R. n. 455/2000). Nel caso in cui vengano meno, per qualsiasi motivo, le condizioni per l'ottenimento del contributo, l'Amministrazione provvede a revocare il contributo stesso.

PRIVACY

Tutti i dati comunicati dai richiedenti saranno trattati ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e succ. mod. e Reg. Ue 679/2016 esclusivamente per le finalità di cui alla L. 431/1998.

INFORMAZIONI

Il bando e il modulo di domanda sono disponibili presso il sito del Comune di San Vito Chietino: <http://www.comunesanvitochietino.gov.it/>.

Gli interessati potranno inoltre rivolgersi telefonicamente 0872-61911 (centralino) e 0872/619136-35-49 all'Ufficio Servizi Sociali del Comune per informazioni più dettagliate nei giorni lunedì e giovedì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00.

San Vito Chietino, lì 31.12.2020

Il Responsabile del Settore

dott.ssa Anna Maria Vinciguerra

